

**Comune Capofila San Benedetto del Tronto**  
 Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto  
 Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Montepandone Ripatransone

## DELIBERAZIONE N. 1 DEL 11/03/2015

### Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

**O.D.G.:**

1. Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 8 del 03/12/2014.
2. Richiesta del Comune di Ripatransone inerente alla proroga della Commissione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata prot. n. 799 del 29/01/2015;
3. Rinnovo della Convenzione per la Gestione integrata – Area Vasta n. 5/ATS 21 - del Servizio Territoriale Minori;
4. Approvazione del Piano e graduatoria degli “Interventi d'inclusione socio-lavorativa a favore di ex-detenuti e condannati in esecuzione penale esterna”;
5. Approvazione del Progetto “Una rete per le povertà” - Interventi di contrasto dell'esclusione sociale e della povertà e del cofinanziamento ATS 21;
6. Adesione alla Rete territoriale regionale marchigiana contro le discriminazioni (NODI);
7. DGR 26 del 26/01/2015. Sistema informativo Regionale delle Politiche Sociali – Individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali del secondo anno di sperimentazione. Adesione alla sperimentazione e approvazione dello schema di convenzione.
8. Varie ed eventuali.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **11** del mese di **Marzo** alle **ore 18.00** in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Giovanni Gaspari	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	<input type="checkbox"/>	X
Margherita Sorge	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Clarita Baldoni	Assessore – Comune di Grottammare	<input type="checkbox"/>	X
Mimma Massicci	Delegato* – Comune di Acquaviva Picena	X	<input type="checkbox"/>
Vincenzo Polini	Sindaco - Comune di Carassai	<input type="checkbox"/>	X
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	<input type="checkbox"/>	X
Anna Maria Cerolini	Assessore - Comune di Cupra Marittima	X	<input type="checkbox"/>
Massimo Romani	Sindaco - Comune di Massignano	<input type="checkbox"/>	X
Massimo Narcisi	Assessore - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Graziella Cocci	Vice Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Lucio Porrà	Sindaco – Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Stefano Stracci	Sindaco - Comune di Montepandone	X	<input type="checkbox"/>
Alessandro Lucciarini	Vice-Sindaco - Comune di Ripatransone	X	<input type="checkbox"/>

\* Delega allegata al verbale

**Partecipano:**

Antonio De Santis – Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21  
 Valentina Simonato – Componente staff Ufficio di Coordinamento Ambito Territoriale Sociale n° 21  
 Maria Teresa Nespeca – Direttore Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto ASUR Area Vasta 5

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto, Margherita Sorge, Presidente f.f., del Comitato dei Sindaci, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con nota prot. n. 13946 del 4/03/2015 si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 18.20. La seduta è registrata.

**1° Punto all'o.d.g. – Approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci n. 8 del 03/12/2014**

Il Coordinatore di Ambito dà lettura del dispositivo del verbale in oggetto, n. 8 del 03/12/2014, (già integralmente inviato ai componenti del Comitato), che viene approvato all'unanimità.

**2° Punto all'o.d.g. – Richiesta proroga Commissione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata prot. n. 799 del 29/01/2015**

Vista la formale richiesta del Comune di Ripatransone, e considerato che alcuni comuni (Acquaviva Picena e San Benedetto del Tronto) hanno in scadenza i nuovi bandi e dunque la necessità di avviare le procedure per l'assegnazione degli alloggi, la Commissione unica per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata viene prorogata all'unanimità alle stesse condizioni fino al 31/12/2015.

**3° Punto all'o.d.g. – Approvazione della Convenzione per la Gestione integrata – Area Vasta n. 5/ATS 21 - del Servizio Territoriale Minori**

Il Coordinatore informa i presenti che la Convenzione per la Gestione integrata – Area Vasta n. 5/ATS 21 - del Servizio Territoriale Minori (indagini sociali per la magistratura e presa in carico di minori e famiglie) è scaduta a dicembre 2014 e, visto l'esito positivo della collaborazione con il Consultorio familiare ne propone una proroga per un ulteriore anno. Attualmente in carico al servizio ci sono 2 assistenti sociali, Roberta Di Bonaventura e Roberta Di Nicolò (che sostituisce l'Assistente Sociale Maria Consorti che rientrerà dalla maternità il 13/04/2015) fornite dai comuni dell'ATS 21 e l'assistente sociale Caterina Lanciotti, messa a disposizione del servizio dall'Area Vasta n. 5 dell'ASUR, che svolge anche funzione di coordinamento per l'intero territorio dell'ATS 21. All'Area Vasta n. 5 dell'ASUR infatti, viene corrisposto un compenso annuo pari a € 5.000,00 a carico dell'ATS 21, per il Coordinatore del Servizio individuato tra i propri dipendenti.

Il Comitato dei Sindaci approva il rinnovo della Convenzione fino al 31/12/2015 come da schema allegato alla presente deliberazione (ALL.A) e conferma di corrispondere all'Area Vasta n. 5 dell'ASUR anche per l'anno 2015, un compenso annuo pari a € 5.000 per il Coordinatore del Servizio individuato tra i propri dipendenti.

**4° Punto all'o.d.g. – Approvazione del Piano e graduatoria degli “Interventi d'inclusione socio-lavorativa a favore di ex-detenuti e condannati in esecuzione penale esterna” di cui alla DGR 1170/2014 “Attuazione LR 28/08 – Criteri di ripartizione delle risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria”**

Il Coordinatore illustra la graduatoria elaborata e già inviata a tutti i comuni in base ai progetti pervenuti. Il Comitato dei Sindaci approva il Piano e la graduatoria degli “Interventi d'inclusione socio-lavorativa a favore di ex-detenuti e condannati in esecuzione penale esterna” come da allegato (ALL. B).

**5° Punto all'o.d.g. – Approvazione del Progetto “Una rete per le povertà” - Interventi di contrasto dell'esclusione sociale e della povertà e del cofinanziamento ATS 21 di cui alla DGR 1144/2014 “Programma regionale degli interventi per il contrasto dell'esclusione sociale e della povertà estrema per l'anno 2014”**

Il Coordinatore descrive il Progetto ed il suo stato di attuazione. Il Comitato dei Sindaci approva il progetto e il cofinanziamento previsto, come da allegato (ALL. C).

Alle ore 18.39 raggiunge i presenti il sindaco del Comune di Monteprandone Stefano Stracci.

**6° Punto all'o.d.g. – Adesione alla “Rete territoriale regionale marchigiana contro le discriminazioni (NODI)”, percorso avviato dall'Ombudsman della Regione Marche**

Il Coordinatore dà lettura della richiesta di adesione formulata dalla Regione Marche in merito al progetto in oggetto. Il Comitato dei Sindaci approva l'adesione alla Rete territoriale regionale marchigiana contro le discriminazioni (NODI) senza alcun impegno finanziario da parte dell'ATS 21.

**7° Punto all'o.d.g. – DGR 26 del 26/01/2015. “Sistema informativo Regionale delle Politiche Sociali – Individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali del secondo anno di sperimentazione”. Adesione alla sperimentazione**

Il Coordinatore informa i presenti che la Regione Marche ha avviato la sperimentazione di un sistema informatico. A seguito di indagini di mercato, ha avviato la procedura per l'acquisizione di servizi di sviluppo, sperimentazione e assistenza del primo

nucleo del Sistema Informativo Regionale dei Servizi Sociali, denominato "Cruscotto operativo". Il sistema consiste nell'installazione presso la Regione Marche di un prodotto web già sperimentato in altre realtà territoriali, compatibile con gli strumenti software in uso presso le Amministrazioni locali, in particolare di supporto dei processi di lavoro di sportello sociale, di presa in carico e gestione di flussi informativi concordati tra Regione Marche e Amministrazioni locali singole o associate aderenti alla sperimentazione. La sperimentazione è biennale, nel primo anno ha coinvolto 5 ATS, nel secondo anno saranno coinvolti altri 8 ATS tra i quali è stato individuato anche l'ATS 21.

Il Comitato dei Sindaci approva lo schema di convenzione tra Regione Marche ed Enti aderenti alla sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali non oneroso che si allega in copia al verbale (ALL D), dando mandato al coordinatore di procedere alla stipula.

Alle 18.50 raggiunge i presenti il Direttore del Distretto Teresa Nespeca.

#### 9° Punto all'o.d.g. – Varie ed eventuali.

Si dibatte sui tagli intervenuti sul sociale.

#### Attività del Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto

L'Assessore M. Sorge dà la parola la dott.ssa M. T. Nespeca, che ad un anno dal suo arrivo, fa il punto della situazione sulle attività distrettuali che hanno puntato sul riequilibrio tra i due territori dell'Area Vasta, quello di Ascoli Piceno e quello di San Benedetto del Tronto. Elenca i passi in avanti compiuti cercando di ottimizzare e razionalizzare l'esistente e sottolinea il gap ancora esistente tra la zona di San Benedetto del Tronto e quella di Ascoli Piceno.

Evidenzia come la disabilità sia un'area ancora carente e siano presenti forti criticità. Il Servizio UMEA è attualmente senza responsabile a seguito di pensionamento del dott. Tomassini.

Comunica di aver ricevuto un'ulteriore segnalazione di criticità da parte dei Coordinatori dei Centri Diurni Cediser e Biancazzurro e chiede formalmente un incontro con le Cooperative che gestiscono i servizi.

#### Aumento delle rette in RSA

La dott.ssa M. Teresa Nespeca prosegue con un approfondimento sull'aumento delle rette in RSA, come richiesto dall'Assessore Margherita Sorge. Con una Delibera del 2014 la Regione adeguava le rette alberghiere che passavano da 33 € a 42,5 €. Osserva che da un raffronto con le altre Regioni, le rette delle Marche sono comunque le più basse nel territorio nazionale: il problema è che vanno contestualizzate. L'aumento consta di circa 270 € mensili in più a famiglia. Il punto di debolezza che emerge dall'atto citato è la questione del costo del pasto (9 €), che a parer suo andrebbe scorporato dalla retta per i molti pazienti che si alimentano per via parenterale o enterale.

Si concorda di predisporre una lettera da parte del Comitato dei Sindaci dell'Ambito per effettuare in tal senso una segnalazione alla Regione Marche, ed eventualmente richiedere anche un incontro.

La riunione termina alle ore 19.45.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

#### DELIBERA

1. di approvare il verbale del Comitato dei Sindaci n. 8 del 03/12/2014;
2. prorogare la vigente Commissione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata alle stesse condizioni fino al 31/12/2015;
3. di approvare il rinnovo della Convenzione per la Gestione integrata – Area Vasta n. 5/ATS 21 - del Servizio Territoriale Minori fino al 31/12/2015 in base allo schema allegato (ALL. A);
4. di corrispondere all'Area Vasta n. 5 dell'ASUR anche per l'anno 2015, un compenso annuo pari a € 5.000 per il Coordinatore del Servizio Territoriale Minori individuato tra i propri dipendenti.
5. di approvare il Piano e la graduatoria degli "Interventi d'inclusione socio-lavorativa a favore di ex-detenuti e condannati in esecuzione penale esterna" di cui alla DGR 1170/2014 "Attuazione LR 28/08 – Criteri di ripartizione delle risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" come da allegato (ALL. B);
6. di approvare il Progetto "Una rete per le povertà" - Interventi di contrasto dell'esclusione sociale e della povertà" di cui alla DGR 1144/2014 "Programma regionale degli interventi per il contrasto dell'esclusione sociale e della povertà estrema per l'anno 2014" di cui all'allegato (ALL C) alla presente deliberazione e del cofinanziamento ATS 21 pari a € 5.973,18
7. di approvare l'adesione alla Rete territoriale regionale marchigiana contro le discriminazioni (NODI) senza impegno finanziario da parte dell'ATS 21;
8. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Marche ed Enti aderenti alla sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali non oneroso che si allega in copia al verbale (ALL D), dando mandato al coordinatore di procedere alla stipula.

Il Coordinatore/Dirigente  
Antonio De Santis

Il Verbalizzante  
Valentina Simonato

Il Presidente f.f. del Comitato dei Sindaci  
Margherita Sorge



# COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

IL SINDACO

Prot. 1379 del 06/03/2015

Rif. nota prot. n. 1314 del 04/03/2015

Spett.le  
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21  
V.le de Gasperi, 124  
63076 San Benedetto del Tronto

OGGETTO: Convocazione Comitato dei Sindaci.

Il sottoscritto avv. Pierpaolo Rosetti, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Acquaviva Picena

## VISTA

- La comunicazione prot. n.13946 del 04/03/2015 pervenuta a questo Ente il 04/03/2015:

## DELEGA

il Consigliere Comunale sig.ra Mimma Massicci a rappresentarLo alla riunione del Comitato dei Sindaci che si terrà il giorno **11 Marzo 2015** alle ore **17,30, in prima convocazione e alle ore 18,00 in seconda convocazione** presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto.

Acquaviva Picena li 06/03/2015

N.B.: si allega copia Convocazione.

Il Sindaco  
Avv. Pierpaolo Rosetti



Via San Rocco, 9  
63075 Acquaviva Picena (AP)

Fascicolo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO TERRITORIALE MINORI  
TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 21  
E L'ASUR – AREA VASTA N. 5 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

**TRA**

l'Ambito Territoriale Sociale n. 21 - Comune Capofila di San Benedetto del Tronto (AP) ai sensi della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati, approvata dal Comitato dei Sindaci nella deliberazione n. 2 del 17/03/2010 e successive proroghe, nella persona del Dirigente/Coordinatore dei Servizi sociali di Ambito Antonio De Santis, domiciliato per la carica a San Benedetto del Tronto, Viale De Gasperi n. 124, il quale agisce ai sensi dell'art. 107 del Decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 in nome, per conto e nell'interesse dei Comuni associati dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 rappresentati dal Comune di San Benedetto del Tronto - Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21 - C.F. e P.I. n. 00360140446;

**E**

l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR – Area Vasta n. 5 – San Benedetto del Tronto, in persona del legale rappresentante Direttore Area Vasta 5 Dott. Massimo Del Moro, abilitato a sottoscrivere il presente atto.

**Normativa di riferimento**

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 14 febbraio 2001 “Atto di coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- Legge 28 marzo 2001, n. 149 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante “Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”;
- DGR 1896/2002 “Linee d'indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati d'intervento in materia di adozione internazionale”;
- DGR n. 869/2003 “Indirizzi in materia di interventi socio-sanitari territoriali relativi all'affidamento familiare di cui alla L. 184/83 e ss mm”;
- DA 62/2007 “Piano Sanitario Regionale 2007/2009 Il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del Servizio Sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani”;
- DA n.98/2008 “Piano sociale 2008/2010 Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione e integrazione delle politiche di welfare”;
- DGR 1544/2008 “Attuazione del Piano Sociale 2008-2010 – Approvazione dell'accordo circa i criteri di riparto agli enti locali e ambiti territoriali sociali del Fondo unico per le politiche sociali”;
- DGR. n. 1276 del 3 agosto 2009 “Approvazione delle linee guida per la predisposizione e approvazione dei piani triennali di Ambito Sociale 2010-2012”;
- Convenzione tra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 “San Benedetto del Tronto”, per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati (*art. 30 d. lgs. n. 267/2000*), approvata con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 n. 2 del 17/03/2010 e dai Consigli comunali dei Comuni dell'Ambito, e successive proroghe;
- Piano Attuativo Triennale di Ambito 2010-2012, approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 n. 4 del 29/07/2010;
- Piano Attuativo Annuale di Ambito Anno 2014 approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 n. 7 del 01/10/2014;

**PREMESSO CHE**

- la *gestione in forma associata* di funzioni inerenti al Servizio Territoriale Minori, ha rappresentato una valida soluzione, in particolare per gli enti comunali di minore dimensione, in quanto ha assicurato l'espletamento delle obbligatorie indagini sociali richieste dalla Magistratura, nonché della relativa presa in carico, anche ai comuni che non disponevano delle professionalità dell'assistente sociale.

- il Servizio Territoriale Minori dell'Ambito Territoriale Sociale 21 – Comune capofila San Benedetto del Tronto – è stato istituito nell'anno 2005 e regolato tramite apposita convenzione tra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21- Comune capofila San Benedetto del Tronto - e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR – Area Vasta 5 ( ex Zona Territoriale n.12 di San Benedetto del Tronto):
  1. stipulata in esecuzione della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 7 del 12/07/2005, delle determinazioni del Coordinatore/Dirigente n. 1111 del 22/07/2005 e del Direttore di Zona dell'ASUR - Zona Territoriale 12 n. 94 del 25/07/2005;
  2. prorogata al 31/12/2007 in esecuzione della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 6 del 04/07/2006, delle determinazioni del Coordinatore/Dirigente n. 1042 del 13/07/2006 e del Direttore di Zona dell'ASUR-Zona Territoriale 12 n. 243 del 04/09/2006;
  3. prorogata al 31/12/2010 in esecuzione della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 12 del 11/12/2007, delle determinazioni del Coordinatore/Dirigente n. 114 del 01/02/2008 e del Direttore di Zona dell'ASUR-Zona Territoriale 12 n. 154 del 19/05/2008.
  4. prorogata al 31/12/2011 in esecuzione della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 12/07/2011, delle determinazioni del Coordinatore/Dirigente n. 1134 del 09/08/2011 e del Direttore di Zona dell'ASUR-Zona Territoriale 12 n. 902 del 11/09/2011, e successivamente prorogata al 31/12/2013 con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 11 del 23/12/2011 ed al 31/12/2014 con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 9 del 23/12/2013.
- è necessario garantire la sussistenza e la continuità della tutela dei minori, rappresentando il Servizio Minori una realtà ampiamente consolidata a livello territoriale;

## **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 OGGETTO**

1. La presente convenzione disciplina le attività e la funzione di coordinamento del Servizio Territoriale Minori dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 "San Benedetto del Tronto".

### **Art. 2 FUNZIONI**

1. Al Servizio Territoriale Minori dell'Ambito Territoriale Sociale 21 sono attribuite le seguenti attività:
  - indagini sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale civile e penale, Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica, ecc.) e presa in carico dei relativi casi;
  - progetti educativi conseguenti alle predette indagini sociali;
  - presa in carico dei casi del territorio segnalati ai servizi sociali comunali, dietro apposita richiesta dell'ente comunale;
  - allontanamento di minori in caso di particolare necessità.

### **Art. 3 PERSONALE**

1. Il personale assegnato al Servizio Territoriale Minori è individuato in:
  - n. 1 assistente sociale del Comune di San Benedetto del Tronto
  - n. 1 assistente sociale del Comune di Grottammare
  - n. 1 assistente sociale dell'ASUR Zona Territoriale 12 con funzione di coordinamento del servizio
  - n. 1 assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale 21.
2. Il personale incaricato per il servizio resta sotto la direzione dei rispettivi Enti di appartenenza.
3. Gli Enti di appartenenza:
  - a. assicurano che il proprio personale incaricato al servizio operi in stretta e diretta collaborazione con il personale degli altri Enti interessati nello svolgimento delle funzioni proprie del Servizio Territoriale Minori;
  - b. garantiscono la priorità allo svolgimento delle attività comuni rispetto alle attività interne ai singoli enti;
  - c. agevolano la distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro.
4. I servizi sociali dei singoli comuni restano competenti relativamente alle attività che non rientrano nelle funzioni assegnate al Servizio Territoriale Minori.
5. Gli operatori del Servizio Territoriale Minori sono tenuti a garantire una fattiva collaborazione con gli enti che lo richiedono relativamente a pareri informali e buone prassi.
6. Le attività assegnate al Servizio Territoriale Minori fanno capo al coordinatore del servizio, nominato dal Comitato dei Sindaci, al quale è riconosciuto un compenso per lo svolgimento di tale funzione.
7. Il Coordinatore del Servizio Territoriale Minori svolge le seguenti attività:

- a. conosce tutti i casi del territorio, procede alla ripartizione del carico di lavoro tra le assistenti sociali addette al servizio, verifica gli aggiornamenti e cura i rapporti con gli enti coinvolti;
  - b. relaziona semestralmente all'Ufficio di coordinamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 sullo stato di attuazione delle attività;
  - c. relaziona periodicamente al Comitato dei Sindaci sull'andamento del servizio;
  - d. si raccorda costantemente e informa periodicamente il Sindaco dei comuni aderenti alla convezione in merito ai casi in carico e trasmette trimestralmente al Sindaco competente aggiornamenti sulla gestione dei casi stessi;
  - e. supporta le assistenti sociali nelle problematiche nascenti da singoli casi;
  - f. effettua proposte in merito al miglioramento del servizio o alla soluzione di problematiche sopravvenienti.
8. Il Comitato dei Sindaci nomina il referente unico territoriale per il Tribunale per i Minorenni che si occupa del ricevimento e assegnazione delle richieste di indagine, di qualsiasi natura, relative ai minori, rientranti nell'ambito delle attività del Servizio Territoriale Minori.

**Art. 4  
DURATA**

1. La presente convenzione è valida fino al 31/12/2015.

**Art. 5  
COMPETENZE DELLA ZONA TERRITORIALE 12-ASUR**

1. Spetta alla Zona Territoriale n. 12 – ASUR garantire la funzione di Coordinamento del Servizio Territoriale Minori dell'Ambito Territoriale Sociale 21 - San Benedetto del Tronto individuando un professionista (assistente sociale) tra i propri dipendenti.

**Art. 6  
COMPETENZE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 21**

1. Spetta ai comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 garantire il restante personale nelle figure di n. 3 assistenti sociali per la presa in carico e la gestione dei casi dell'intero territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, e le funzioni amministrative connesse al servizio.

Spetta ai comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 l'individuazione del Referente Unico presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona, che avrà cura di indicare il proprio sostituto in caso di sua assenza o impedimento.

**Art. 7  
ONERI**

I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 – San Benedetto del Tronto si impegnano a corrispondere alla Zona Territoriale n. 12 – ASUR per il compenso del Coordinatore del servizio la somma di € 5.000 annuali, per il servizio svolto fino al 31/12/2011- Gli oneri a carico del datore di lavoro restano in capo all'Azienda di appartenenza.

I Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 – San Benedetto del Tronto provvederanno inoltre a fornire eventuale ulteriori strumenti e materiali occorrenti per il funzionamento del servizio nell'ambito delle proprie disponibilità.

La presente convenzione viene stipulata in esecuzione della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, della determinazione del Coordinatore/Dirigente n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e del Direttore dell'Area Vasta 5 – San Benedetto del Tronto - ASUR Marche n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

San Benedetto del Tronto, \_\_\_\_\_

Per l'Ambito Territoriale Sociale n. 21  
Il Dirigente/Coordinatore  
Dott. Antonio De Santis

Per l'ASUR Area Vasta n. 5-San Benedetto del Tronto  
Il Direttore  
Dott. Massimo Del Moro

**da sottoporre ad approvazione del Comitato dei Sindaci**

**D.G.R. 1170/2014 - PIANO PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA A FAVORE DI EX DETENUTI E DETENUTI IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA  
- GRADUATORIA PROGETTI PRESENTATI**

**SCHEDA DI SINTESI**

**Normativa di riferimento:** D.G.R. 1170 del 13/10/2014 "Attuazione della L.R. 28/08–Criteri di ripartizione delle risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria." - Allegato 1

La D.G.R. prevede risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria. Una parte di tali risorse, pari ad € 182.500,00 complessivi, saranno ripartite tra i 5 Ambiti Territoriali Sociali sedi di capoluogo provinciale per progetti di inclusione socio-lavorativa a favore di soggetti **ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna**, da realizzare nell’anno 2015.

All' ATS 22 di Ascoli Piceno sono assegnati **€ 31.661,64 da suddividere tra gli ATS 21, 22, 23.**

**Destinatari:** ex detenuti dimessi dal carcere da non più di 12 mesi, o comunque prossimi alle dimissioni, o detenuti in esecuzione penale esterna residenti nei territori dei comuni degli ATS;

**Finalità:** favorire l’inclusione sociale e lavorativa;

**Tipologia degli interventi ammissibili:** Sono ammessi prioritariamente gli interventi sociali collegati a progetti formativi e d’inclusione lavorativa; tra questi sono considerati prioritari gli interventi socialmente utili, a tutela dell’ambiente, del paesaggio e del decoro urbano. Sono ammessi anche sussidi economici di sostentamento, interventi di natura abitativa o di accoglienza temporanea presso strutture residenziali o semiresidenziali;

**Entità:** massimo € 6.000 ad intervento;

**Tempistica e modalità:**

- Gli ATS trasmettono la graduatoria dei progetti pervenuti al proprio ambito all’ente capofila sede di capoluogo (ATS di Ascoli Piceno), che provvede ad inoltrare alla Regione Marche entro il 31/12/2014;
- Conclusione dei progetti finanziati: entro 12 mesi.

Gli interventi sono a cura dei comuni di residenza dei soggetti.

Sono stati informati tutti i comuni; i comuni interessati hanno presentato i progetti all’Ambito Territoriale Sociale, di cui fossero a conoscenza o segnalati dall’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna o dagli istituti di pena, residenti nel proprio territorio e rispondenti alle condizioni di cui sopra.

E’ stata redatta una **graduatoria** dei progetti pervenuti **sulla base dei criteri indicati dalla Regione Marche**, concordati tra i 3 Ambiti Territoriali della Provincia di Ascoli Piceno per ciò che concerne il peso da attribuire agli indicatori previsti.

Sistema di valutazione adottato:

<b>Criterio</b>	<b>Punti</b>	<b>Modalità di assegnazione punteggi</b>
Tipologia di intervento	Max 4	4 punti per progetti di inserimento lavorativo stabile (con contratto di lavoro a t.d. o t.i.). 2 punti per progetti che prevedono tirocini, apprendistati o altre forme propedeutiche al lavoro 0 punti per progetti di solo sostegno economico
Luogo di residenza	Max 3	3 punti per progetti riguardanti soggetti residenti nelle Marche 0 punti per progetti riguardanti soggetti residenti fuori dalle Marche
Esecuzione di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria	Max 3	3 punti per progetti collegati a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria 0 punti per progetti non collegati a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria
Aver già fruito di borse lavoro	Max 4	4 punti per progetti riguardanti soggetti che non hanno mai fruito del medesimo intervento in anni precedenti 2 punti per progetti riguardanti soggetti che hanno fruito di interventi simili in anni precedenti (es. interventi assistenziali del Comune) 0 punti per progetti riguardanti soggetti che hanno già fruito del medesimo intervento in anni precedenti
Figli a carico	Max 6	1,5 punti per ciascun figlio a carico, aumentato di 0,5 per ciascun figlio con età inferiore a 3 anni alla data del 31/12/14
Condizioni di estremo disagio	Max 5	Viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 5 punti sulla base dell'indagine sulle problematiche e i bisogni che motiva il progetto
	Max tot. 25	
* in caso di parità di punteggio ha la precedenza la persona con maggiore età.		

La Regione procederà all'ammissione a finanziamento ed alla liquidazione delle risorse.

Il piano in allegato, comprendente la graduatoria dei progetti ed i progetti proposti per il finanziamento regionale, già trasmesso alla regione, come previsto dalla normativa deve essere sottoposto ad **approvazione da parte del Comitato dei Sindaci**.

Si precisa che lo scorso anno, sulla base delle risorse previste, sono stati finanziati mediamente da 1 a 2 progetti per ogni ATS, secondo un'unica graduatoria regionale. Per il nostro Ambito è stato erogato un contributo pari ad € 8.000,00 per la realizzazione di un progetto in corso di realizzazione.

Si sottopone pertanto ad approvazione il seguente Piano dell'Ambito Territoriale Sociale 21

D.G.R. 1170/2014 "Attuazione L.R. 28/08 – Criteri di ripartizione delle risorse per interventi a favore di soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria"

-----  
INTERVENTI D'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA A FAVORE DI EX DETENUTI E CONDANNATI IN ESECUZIONE  
PENALE ESTERNA

**PIANO AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21  
(L.R. 28/2008)**

**DGR di riferimento:** D.G.R. N° 1170/2014

**ATS:** n° 21

**Ente Capofila:** Comune di San Benedetto del Tronto

**Indirizzo:** Viale De Gasperi 124, 63074 San Benedetto del Tronto

**E-mail:** ambito21@comunesbt.it

**Telefono:** 0735 - 794341

**Coordinatore di ATS:** Antonio De Santis - Email: [ambito21@comunesbt.it](mailto:ambito21@comunesbt.it); [desantisa@comunesbt.it](mailto:desantisa@comunesbt.it)

**Elenco dei progetti in ordine di graduatoria:**

GRADUATORIA					
POSIZIONE	NOMINATIVO Titolo del Progetto	ENTE REALIZZATORE	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO APPROVATO DALL'ATS	NOTE
1	V.J.	Cupra Marittima	15	€ 6.000,00	
2	B.L.	San Benedetto del Tronto	15	€ 6.000,00	
3	G.O.	Grottammare	13	€ 6.000,00	
4	G.P.	Acquaviva Picena	13	€ 6.000,00	
5	D.S.M.	Cupra Marittima	12	€ 6.000,00	
6	C.C.	San Benedetto del Tronto	11	€ 6.000,00	
7	M.I.	Grottammare	11	€ 6.000,00	
8	V.C.	Grottammare	10,5	€ 6.000,00	
9	D.P.G.	Grottammare	11	€ 6.000,00	Progetto di solo sostegno economico

**Allegati n° 9 progetti**

## **PROGETTO “POVERTA’ NELLA RETE”**

### **DGR n.1144/2014 “Programma regionale regionale degli interventi per il contrasto dell’esclusione sociale e della povertà estrema per l’anno 2014”**

Il progetto “**Povertà nella rete**” presentato inizialmente alla Regione Marche nell’anno 2009, finanziato ed avviato nell’anno 2010, è proseguito in continuità con successivi fondi nell’anno 2011, 2012 e 2013 e 2014.

Nell’anno 2012 è stato presentato, finanziato ed avviato un ulteriore progetto denominato “**Povertà oltre la rete**”, sostanzialmente simile al precedente ma che utilizza fondi regionali aggiuntivi, anch’esso in prosecuzione fino al 2014.

Trattasi di progetti interambito coinvolgenti gli Ambiti Territoriali Sociali n. 21, 22, 23 – Capofila Ambito Territoriale Sociale 22 di Ascoli Piceno.

L’attuale DGR 1144/2014 stabilisce di dare continuità ai progetti già avviati.

Il successivo Decreto Servizio Politiche Sociali n.88/APS del 11/12/2014 assegna fondi per € 80.000 complessivi per la prosecuzione del progetto di continuità denominato “**Una rete per le povertà**”, da realizzarsi entro la fine di Aprile 2015.

Contributo complessivo richiesto a Regione: € 80.000,00 (per i 3 ATS)

Cofinanziamento complessivo ATS 21, 22 e 23 (15%): € 12.000,00

### **Budget per interventi e per progetti associazioni/strutture destinato all’Ambito Territoriale Sociale 21: € 39.821,23 totali**

### **Cofinanziamento dovuto dall’ATS 21: € 5.973,18**

#### **(da sottoporre ad approvazione del Comitato dei Sindaci)**

Il cofinanziamento, così come i fondi previsti per gli interventi emergenziali e di sostegno al reinserimento socio-lavorativo, per il finanziamento di microprogetti di potenziamento e di riqualificazione delle associazioni e delle strutture che si occupano di povertà inserite nella progettazione, sono suddivisi tra i 3 Ambiti Territoriali Sociali sulla base della popolazione.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

*Area d’intervento territoriale:* Provincia di Ascoli Piceno

Progetto interambito che coinvolge gli Ambiti Territoriali Sociali 21, 22 e 23

*Ente locale capofila:* Comune di Ascoli Piceno in qualità di capofila dell’ATS 22

*Organizzazioni di volontariato e soggetti pubblici* che attraverso lettere d’intenti hanno manifestato l’intenzione di contribuire fattivamente alla realizzazione dell’iniziativa:

- Caritas Diocesana San Benedetto del Tronto (ATS 21)
- Caritas Diocesana – Ascoli Piceno (ATS 22)
- Centro Servizi per il Volontariato
- Associazione Betania di Ascoli Piceno (ATS 22)
- Banco di Solidarietà Arca Onlus (ATS 22)
- Associazione di Volontariato S.U.P.E.R.F.A.C. (ATS 23)
- Casa di accoglienza “IRENE” – Suore Oblate del SS.mo Redentore (ATS 21)
- Associazione Zarepta (ATS 22)
- Associazione On The Road (ATS 21)
  
- Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
- Ambito Territoriale Sociale 21 – San Benedetto del Tronto
- Ambito Territoriale Sociale 22 – Ascoli Piceno
- Ambito Territoriale Sociale 23 – Unione dei Comuni Vallata del Tronto

#### *Destinatari dell’intervento*

Persone e nuclei familiari in situazione di povertà estrema o in stato di bisogno primario e persone senza fissa dimora

#### *Descrizione dell’intervento*

L’intervento prevede principalmente due azioni strettamente collegate:

1. Sul versante degli organismi coinvolti:

- messa in rete dei soggetti pubblici e degli organismi del Terzo settore che operano nell'ambito dell'esclusione sociale conseguente a condizioni di estrema povertà al fine di individuare e sperimentare percorsi di aiuto che mettano in sequenza i contributi di più enti pubblici e privati
- sostegno alle associazioni nell'individuazione di soluzioni per la rapida uscita dall'emergenza e di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo

2. Sul versante dei soggetti in situazione di bisogno:

- costituzione di un Fondo di solidarietà per:
  - la gestione di interventi di emergenziali
  - la predisposizione ed il supporto di progetti personalizzati di reinserimento socio-lavorativo
  - il sostegno di piccoli progetti di potenziamento e riqualificazione di servizi già erogati dalle associazioni che si occupano di povertà

Per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione periodica dell'andamento del progetto si è costituito un **Gruppo di pilotaggio**, coordinato dal Coordinatore dell'ATS 22 (capofila del progetto) e composto dai soggetti pubblici e privati che hanno espresso la propria adesione al progetto.

Si è costituita inoltre la **Commissione unica per la gestione del Fondo**, composta da 6 membri, 2 per ogni ATS, di cui almeno 1 in rappresentanza del privato sociale, più un segretario verbalizzante).

La Commissione assume decisioni circa l'utilizzo del Fondo, valuta le proposte progettuali personalizzate presentate dal Case Manager e le ammette a finanziamento.

Ogni ATS ha incaricato un Case manager che si relaziona con i Servizi Sociali e le associazioni che conoscono e segnalano i casi, presenta i casi alla Commissione per l'ammissione a finanziamento e segue l'esito.

Le modalità di gestione e di accesso al Fondo sono state definite dagli enti che partecipano al progetto attraverso l'elaborazione di apposito disciplinare denominato "*Disciplina per l'accesso e la gestione del fondo di solidarietà in favore di persone in estrema povertà e grave emarginazione*". La disciplina concerne la natura, l'ammontare, le condizioni di accessibilità e le modalità di effettuazione degli interventi economici da porre in essere con le risorse previste nel progetto. Tali risorse sono state denominate "Fondo di solidarietà".

L'amministrazione del fondo, è stata affidata alla Associazione Betania di Ascoli Piceno, individuata tra i componenti del Gruppo di pilotaggio. L'Associazione a sua volta ha nominato un cassiere per l'effettuazione delle operazioni di incasso e prelievo.

## **RIEPILOGO ANNO 2014 (FONDI ANNO 2013) - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21**

### **DATI RELATIVI AGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI**

Fondo complessivo a disposizione dell' ATS 21 per gestione di interventi emergenziali e per predisposizione e supporto i progetti personalizzati di reinserimento socio-lavorativo individuali: **€ 17.307,28**

I progetti individualizzati approvati dalla Commissione ed attuati per l'Ambito Territoriale Sociale 21 sono stati complessivamente 16, di cui:

Interventi di tipo emergenziale – numero 12

Predisposizione di progetti per il reinserimento lavorativo (tirocini formativi retribuiti - numero 4

Gli interventi hanno riguardato i seguenti beneficiari suddivisi per comuni e strutture

<b>Comune o Struttura</b>	<b>N° Beneficiari</b>	<b>Totale erogato</b>
San Benedetto del Tronto	3 (interventi emergenziali)	€ 3.800,00
Comune di Grottammare	2 (interventi emergenziali)	€ 2.000,00
Comune di Montepandone	3 (interventi emergenziali)	€ 2.100,00
Comune di Ripatransone	1 (interventi emergenziali)	€ 1.000,00
Comune di Cupra Marittima	1 (interventi emergenziali)	€ 1.600,00
Comune di Montalto delle Marche	1 (interventi emergenziali)	€ 1.000,00
Comune di Massignano	1 (interventi emergenziali)	€ 557,28
Casa Accoglienza "Irene" Suore Oblate	4 (tirocini formativi)	€ 5.250,00
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>€ 17.307,28</b>

Altri fondi per complessivi € 14.000,00 sono stati destinati a finanziamento di microprogetti di potenziamento e di riqualificazione delle associazioni e delle strutture che si occupano di povertà inserite nella progettazione.